

Bilancio Sociale 2022

LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	7
Contesto di riferimento.....	8
Storia dell'organizzazione.....	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	10
Modalità di nomina e durata carica.....	10
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	10
Tipologia organo di controllo.....	10
Mappatura dei principali stakeholder.....	11
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	11
Commento ai dati.....	11
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	12
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	12
Composizione del personale.....	12
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	13
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	14
Natura delle attività svolte dai volontari.....	14
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”.....	14
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	15
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	15
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	16
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	16
Output attività.....	16
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	16
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	16

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	16
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	16
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	16
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	17
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati....	17
Capacità di diversificare i committenti.....	17
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	18
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	18
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	18
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	19
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	19
Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	19
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	19
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	20
Tipologia di attività.....	20
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	20
Caratteristiche degli interventi realizzati.....	20
Coinvolgimento della comunità.....	20
Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari.....	20
Indicatori.....	20
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	21
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	21
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	21
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	21
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	21
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No.....	21
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	21
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	21
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	22
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8).....	22

Relazione organo di controllo.....23

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

In continuità con le modalità di stesura adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022, la stesura del Bilancio Sociale 2022 è iniziata diversi mesi prima.

La redazione del Bilancio Sociale 2022 rappresenta una strategia e una buona prassi per comunicare le decisioni e le attività portate avanti nel 2022, di raccontare il lavoro svolto e gli obiettivi strategici ancora da raggiungere.

Il Bilancio Sociale 2022 affiancato al Bilancio d'esercizio, di carattere prevalentemente contabile, è un essenziale strumento che ha lo scopo sviluppare una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale, solidaristica, culturale ed ambientale) della attività e del valore sociale realizzato nell'anno dalla Cooperativa. Il Bilancio Sociale consente di integrare le informazioni sui risultati economici relativi all'annualità che si è conclusa con un risultato operativo della gestione in leggera crescita.

Il Bilancio Sociale, quindi, risponde alle esigenze di informare, valorizzare e far conoscere ai diversi Stakeholder (portatori di interesse) il valore di tutte quelle attività che non è possibile ridurre a una sola e semplice dimensione economica.

Per tale ragione, il Bilancio Sociale 2022 ci consente:

- di rendere conto ai nostri Stakeholder del grado di perseguimento della missione, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo;
- di preparare un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dalla Cooperativa;
- di confermare la volontà di essere sempre visibilmente ed effettivamente una realtà attiva ed efficace, con una serie di iniziative a favore dei soggetti con disagio psicosociale.

Il Bilancio Sociale si costituisce come strumento per far conoscere e condividere le informazioni sui servizi e sulle attività psicosociali realizzate dalla Cooperativa Sociale "La Fenice".

Ha anche lo scopo di migliorare la conoscenza delle azioni e delle iniziative della cooperativa, più che mai necessarie dopo due anni di limitazioni dovute alla pandemia. Pertanto l'occasione per riflettere e misurare l'efficacia del lavoro svolto dalla Cooperativa La Fenice e dai suoi soci.

Il Bilancio Sociale diventa così un'occasione per riflettere se siamo riusciti a costruire un ambiente caratterizzato dalla condivisione e dalla cooperazione.

Proprio per questo motivo gli obiettivi a cui si è ispirato lo sviluppo di questo Bilancio Sociale dell'anno 2022 sono stati:

- Favorire la comunicazione esterna ed interna con una specifica attenzione ai territori dove operiamo;
- Valutare il valore sociale della attività sviluppata dalla Cooperativa;
- Evidenziare il valore economico di un'impresa sociale che sa coniugare la corretta gestione imprenditoriale alla concreta solidarietà sociale, allo stretto rapporto con il territorio in cui insiste;
- Valorizzare la capacità di affrontare le difficoltà ed i rischi determinati dalle limitazioni dovute all'emergenza epidemiologica da covid-19, che ha colpito il nostro Paese, attraverso la capacità di riorganizzazione e trasformazione dei servizi a seguito dell'emergenza;
- Promuovere il modello cooperativo come strumento essenziale per la partecipazione di tutti alla gestione dell'impresa;

La stesura del bilancio Sociale, anche quest'anno, ci ha permesso di riflettere sull'efficacia organizzativa di tutta la cooperativa, sull'intensità delle attività e degli obiettivi e sulla riclassificazione del bilancio economico.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La realizzazione del Bilancio Sociale è il risultato di un lavoro articolato e complesso di lettura organizzativa e metodologica sull'operato della Società Cooperativa Sociale La Fenice, in relazione ai diversificati contesti in cui opera.

Cogliendo l'opportunità di questo importante strumento, si vogliono raccontare e comunicare gli aspetti identitari e i valori della nostra Cooperativa, per sottolineare l'importanza delle varie attività portate avanti e l'impegno costante delle persone che a vario titolo si spendono quotidianamente per questa importante realtà territoriale e sociale.

Il gruppo di lavoro che redige il Bilancio Sociale è costituito da soggetti che operano quotidianamente nella realtà della Cooperativa e mettono a disposizione le loro competenze tecniche, amministrative e sociali.

Per la stesura si è usufruito della piattaforma di Confcooperative (bilanciosociale.confcooperative.it).

Il presente bilancio sarà discusso dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa La Fenice e successivamente sottoposto ad approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Verrà divulgato in forma digitale tramite sito web (www.servizisocialilafenice.it), il formato PDF o cartaceo sarà messo a disposizione o inviato per e-mail a coloro che ne faranno richiesta.

Inoltre, il formato cartaceo permetterà anche di raggiungere dli stakeholders ancora privi di strumenti informatici.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01344990815
Partita IVA	01344990815
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA SCURATI, 32 - 91015 - CUSTONACI (TP) - CUSTONACI (TP)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A142511
Telefono	0923971462
Fax	
Sito Web	www.servizisocialilafenice.it
Email	lafenicecoop@libero.it;
Pec	lafeniceonlus@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	96.09.09

Aree territoriali di operatività

L'area territoriale di operatività della Cooperativa Sociale La Fenice è il territorio dell'agroericino, insito nella provincia di Trapani. In particolare, il Distretto D50 (costituito dai Comuni di Trapani, Custonaci, Buseto Palizzolo, Valderice, Erice, Favignana, Paceco, San Vito Lo Capo); il Distretto D 52 (costituito dai Comuni di Marsala e Petrosino); il distretto D55 (Costituito dai Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi-Segesta)

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Nello statuto della Cooperativa La Fenice lo scopo, le finalità e i valori sono i seguenti:

Art. 4 - La Cooperativa, conformemente all'articolo 1 della Legge 381/1991, non ha lo scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante: la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni delle persone handicappate o con ritardi di apprendimento; lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della Legge 381/1991.

La Cooperativa La Fenice si configura per tanto come Cooperativa Sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio-assistenziali ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

La Cooperativa La Fenice, inoltre, è redatta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata, ha anche per scopo quello di ottenere la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori, i cui rapporti con la società sono esplicitate in un apposito regolamento, predisposto dall'organo

amministrativo ed approvato dall'assemblea, il cui principio di fondo è la parità di trattamento tra i lavoratori che svolgono analoghe mansioni.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'oggetto sociale della Cooperativa La Fenice è il seguente: la gestione dei servizi socio-assistenziali ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone handicappate o con ritardi di apprendimento; lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della Legge 381/1991.

La Cooperativa La Fenice si configura come cooperativa sociale a scopo plurimo l'attività di gestione dei servizi socio-assistenziali ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

La Cooperativa La Fenice è redatta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata, ha anche per scopo quello di ottenere la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori, i cui rapporti con la società sono esplicitate in un apposito regolamento, predisposto dall'organo amministrativo ed approvato dall'assemblea, il cui principio di fondo è la parità di trattamento tra i lavoratori che svolgono analoghe mansioni.

La Cooperativa La Fenice, inoltre, può svolgere la propria attività anche con terzi, considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati. La Cooperativa ha come oggetto: la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi ai sensi dell'articolo 1, primo comma punto a) della Legge 8 novembre 1991, numero 381 e lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo „, primo comma punto b) della Legge 8 novembre 1991, numero 381.

La Cooperativa è organizzata come una impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e del gruppo sociale, gli obiettivi della Legge 381/1991. La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia, indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché tra l'altro, a solo titolo esemplificativo:

a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi per il conseguimento dei seguenti scopi: promuovere la piena formazione di ogni individuo come persona in rapporto a sé, agli altri e alla società; favorire la gestione dei cittadini alla vita sociale; istituire, organizzare, gestire servizi sociali, soprattutto in favore di quanti vivono in condizioni di emarginazione e di "nuova povertà", in ragione del loro status economico, sociale e di salute; stabilendo opportune forme di collaborazione con enti pubblici e locali, con le forze sociali e con la comunità ecclesiale, nella consapevolezza che i servizi sociali devono essere realizzati prioritariamente con il nucleo familiare, nel normale ambiente di vita e con la partecipazione diretta dell'avente diritto, nel rispetto della sua dignità e libertà, riconoscendo a quest'ultimo anche la possibilità di scelta delle prestazioni dovutegli quando ciò sia sicuramente possibile; occorre assicurare una gestione "sociale" dei servizi, eliminando forme burocratiche di prestazioni e facendo invece concorrere la comunità intera all'individuazione delle forme e dei modi più idonei per superare localmente le condizioni di emarginazione e di disagio degli aventi diritto, per eliminare le cause per prevenire la continuità, nonché per consentire il recupero e lo sviluppo delle capacità individuali; gli operatori dei servizi sociali devono essere, oltre che professionalmente preparati, animati da forti motivazioni etiche, morali e spirituali e disponibili ad erogare parte delle proprie prestazioni gratuitamente; è necessario promuovere e sostenere il volontariato, il cui apporto è insostituibile per realizzare sociali a misura di uomo; attivarsi quale comunità operativa che, nel quadro delle vigenti disposizioni legislative statali e regionali, soprattutto in materia di occupazione giovanile, intende creare spazi e prospettive di lavoro per i giovani, nella convinzione che: il lavoro è sacro, appartiene alla stessa definizione di uomo ed alla dignità; le nuove frontiere del lavoro richiedono nuove forme di solidarietà; occorrono soluzioni indilazionabili che chiamino in campo autorità, imprenditori pubblici e privati, amministrazioni pubbliche, chi detiene capitali, chi un lavoro

lo ha già e chi lo attende, affinché ognuno nel suo ambito contribuisca alla realizzazione di un lavoro per tutti, nella quantità e qualità necessaria e vigili perché le scelte non disattendono le primarie esigenze di tutti causando così ulteriori e più gravi sofferenze, frustrazioni, violenze, perdite di fiducia e del senso della vita nelle nuove generazioni; elevare le condizioni economiche, sociali, occupazionali e professionali dei soci; in particolare la Cooperativa Sociale, nel raggiungimento dei fini statuari e degli scopi di cui alla legge nazionale n. 285/1977 ed alle norme di cui alle leggi nazionali n. 381 del 8 novembre 1991 e n. 59 del 31 gennaio 1992 e successive modifiche, potrà operare anche attraverso convenzioni con enti locali, quali comuni, comunità montane, province, regioni, aziende ospedaliere e altri enti pubblici e privati, nel campo dei servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e di istruzione e, in particolare, a favore di minori, portatori di handicap, anziani, tossicodipendenti, portatori di devianze sociali e nuove forme emergenti di bisogni e povertà; centri sociali per la promozione, l'animazione sociale e culturale del territorio e l'impegno educativo e di promozione di una cultura solidale tramite la valorizzazione delle persone, delle responsabilità a vari livelli e la tutela dei diritti civili; centri di riabilitazione per soggetti affetti da minoranze fisiche, psichiche e sensoriali e per portatori di handicap; impianti per l'ippoterapia; centri socio riabilitativi, educativi ed occupazionali, servizi di aiuto personale e interventi mirati verso le persone con handicap in situazioni di gravità che valorizzano le abilità ad ogni persona e agiscono sulla globalità delle situazioni di disabilità; realizzazione di comunità alloggio per minori ed interventi a vari livelli (locali, regionali, nazionali) per favorire la promozione dei diritti, la qualità, lo sviluppo e la realizzazione individuale e la socializzazione nell'infanzia e nell'adolescenza secondo quanto disposto dalla Legge 28 agosto 1997, n. 285 e delle leggi emanate ed emanate nella materia; Comunità terapeutiche per tossicodipendenti, centri di accoglienza a bassa soglia per tossicomane/o alcolizzati, comunità per persone affette da AIDS, case di cura e ambulatoriali che garantiscono forme di intervento e assistenza anche in forma domiciliare; realizzazione di tutti i servizi socio assistenziali previsti dalla Legge 328 e da tutte le leggi emanate ed emendate nella materia; palestre anche a scopo terapeutico, piscine, maneggi, campi sportivi, case soggiorno marine e montane, campeggi, ostelli, parchi e ludoteche; strutture sociali, di incontro, scolastiche, parascolastiche e servizi ausiliari di collegamento; case di riposo, servizi aperti, residenziali e domiciliari per anziani, asili infantili e asili nido, mense e lavanderie; servizio di ambulanze, di telesoccorso, di telefono amico e di comunicazione tramite sistemi informatizzati e quanto previsto dalle moderne tecnologie dell'informazione e di telemedicina; attività di prevenzione del disadattamento e della dispersione scolastica, attività di recupero dei minori e dei giovani a rischio di devianza o marginalità ed attività di orientamento scolastico; attività di promozione delle pari opportunità tra i sessi; servizi per la promozione culturale e l'animazione del tempo libero degli anziani, disadattati, svantaggiati, emarginati, extracomunitari, immigrati, indigenti e marginali, quali centri di accoglienza e di incontro, circoli culturali e ricreativi; servizio di segretariato sociale; servizio sociale professionale; l'assistenza agli immigrati e agli emigrati secondo le disposizioni di legge in materia; servizi di sostegno, assistenza e cura per soggetti con irregolarità della condotta e disturbi del comportamento alimentare e assistenza domiciliare per malati terminali; servizi per il reinserimento post-penitenziario e il recupero sociale di minori e adulti sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria o a pene alternative; servizi per l'affidamento e la mediazione familiare e l'adozione nazionale e internazionale; servizi di recupero fisico e psichico dei degenti e degli ex utenti delle cliniche e degli ospedali psichiatrici e neuropsichiatrici; la cura e l'assistenza dei malati psichici e mentali; servizi di trasporto per minori inabili e anziani; botteghe del terzo mondo per il commercio equo e solidale; la costituzione di attività tipo banco alimentare e la redistribuzione di abiti, mobilia, ecc da destinare alle categorie svantaggiate.

Lo svolgimento invece di attività diverse come quelle agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, curerà in particolare: la gestione di forme di raccolta differenziata dei rifiuti solidi, liquidi e speciali con relativo trasporto alle discariche e/o provvedendo alla distribuzione degli stessi, utilizzando moderne tecniche e attrezzature tecnologicamente avanzate, comprese le iniziative di raccolta permanente di abiti usati, accessori di abbigliamento e pellami; opere di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione; pulizia delle spiagge, arenili, cimiteri; affissioni e dismissioni di impianti pubblicitari e manifesti; la valorizzazione e la gestione di aree (giardini, parcheggi, aiuole) utilizzando quanto necessario per l'espletamento del servizio; la salvaguardia del patrimonio culturale, storico, architettonico, artistico,

religioso, librario, ambientale e paesaggistico, agendo anche nel quadro di specifici programmi finalizzati zonalmente; guidare comitive turistiche, scolastiche in visite organizzate per la conoscenza e la diffusione del patrimonio artistico e ambientale e la gestione, commercializzazione e vendita di oggettistica, prodotti tipici e souvenir; la promozione, la progettazione e la gestione di servizi di prevenzione e manutenzione relativi alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, boschivo, faunistico, zootecnico, idrografico, architettonico, ecologico e paesaggistico; la catalogazione ed archiviazione di testi elaborati, pubblicazioni scientifiche, produzioni cinematografiche e artistiche, ecc; l'organizzazione di manifestazioni a sfondo storico, culturali, turistiche, sportive e musicali; l'attività teatrale, dello spettacolo ed associativa in genere; la promozione di attività sportivo ricreative, ricettive e turistiche anche attraverso la gestione di impianti polivalenti, di centri di agriturismo e alberghieri con la promozione di incontri, manifestazioni, spettacoli, gite ed escursioni, atte a elevare spiritualmente e culturalmente e a fornire occasioni di svago ai soci, alle famiglie e alla collettività tutta; la produzione, commercializzazione e la gestione di punti vendita di prodotti gastronomici, ristorazione, pasticceria, bevande e prodotti e alimenti tipici, naturali biologici e fitoterapici; la gestione di vivai, la coltivazione e la vendita di piante, fiori, ecc e forniture per la realizzazione del verde; la gestione di centri di raccolta e custodia per animali; la gestione di botteghe indirizzate alla rivalutazione dell'artigianato locale e al restauro in genere. La Cooperativa, inoltre, si propone di operare per: la formazione, l'addestramento, la qualificazione, l'aggiornamento e l'intervento professionale tramite l'istituzione di appositi interventi e servizi (consulenza psicologica, psicoterapica, medica e sociale svolta in maniera singola o interdisciplinare nei confronti di singoli, gruppi, istituzioni pubbliche e private); l'istituzione di corsi di formazione professionale, di studi e ricerche anche con partners locali, italiani ed europei; la formazione di gruppi di lavoro qualificato per sopperire a situazioni di emergenza nei settori tecnici, amministrativi, logistici, presso enti pubblici come ospedali e similari, amministrazioni regionali, provinciali e comunali, uffici catastali, erariali e tributi, uffici di igiene pubblica e tecnici, sovrintendenze ai beni culturali, artistici e storici, musei, chiese, ecc; la ricerca e la sperimentazione di nuove tecnologie didattiche e di animazione anche con strumenti informatici e multimediali nei confronti di soggetti svantaggiati o disadattati; attività di formazione e consulenza per la preparazione e formazione di docenti, animatori e volontari ivi compresi i cosiddetti "operatori di strada" per l'infanzia e l'adolescenza e altre professionalità; attività di informazione e sensibilizzazione della comunità locale verso i problemi del territorio e, in particolare, i soggetti bisognosi, svantaggiati, emarginati o candidati a processi di emarginazione; la cura, la stampa e la commercializzazione di manifesti, locandine, stampati e oggettistica pubblicitaria nonché la pubblicazione e diffusione di studi e ricerche su temi e problematiche sociali, culturali, storiche e religiose.

Da quanto descritto, si evidenzia che il perimetro delle attività statuarie risulta essere più ampio di quelle realmente realizzate e attivate. Di seguito, presentiamo una sintesi delle attività effettivamente svolte dalla Cooperativa Sociale La Fenice, nell'anno del presente bilancio:

- Comunità Alloggio Disabili Psicici denominata Magnolia;
- Casa Protetta per Anziani denominata In Salus;
- Baby Parking-Ludoteca denominato Primula Blu;
- Servizi di trasporto in favore di minori, anziani e disabili presso i centri di riabilitazione e terapia;
- Servizi di Assistenza Specialistica all'autonomia e alla comunicazione in favore di alunni con disabilità psicofisiche e/o sensoriali frequentanti la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado nei territori di Erice, Valderice, Trapani, Paceco, Custonaci, Alcamo e Marsala.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non vi sono altre attività svolte in maniera secondaria e/o strumentale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative Sicilia	1987

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La Fenice è una Cooperativa Sociale che opera da più di trentacinque anni nel settore dell'assistenza ad anziani, disabili e minori. Gestisce servizi alla persona sia in forma privata sia in convenzione con l'ente pubblico nel territorio provinciale di Trapani, in particolare il Distretto D50 (costituito dai Comuni di Trapani, Custonaci, Buseto Palizzolo, Valderice, Erice, Favignana, Paceco, San Vito Lo Capo); il Distretto D 52 (costituito dai Comuni di Marsala e Petrosino); il distretto D55 (Costituito dai Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi-Segesta).

Storia dell'organizzazione

La Società Cooperativa Sociale La Fenice è stata costituita con atto pubblico in data 20.10.1985, registrato al numero 4315.

E' iscritta presso:

- C.C.I.A.A. al n. 01344990815, R.E.A.(repertorio Economico Amministrativo) n. 79483 del 10.02.1986 della Camera di Commercio di Trapani;

- Prefettura di Trapani, iscritta al Registro Prefettizio di Trapani - sezione "produzione e lavoro" per effetto del decreto n. 12071 del 22.09.1986 e sezione "sociale" per effetto del decreto n. 554 del 01.04.1998.

La Cooperativa La Fenice nasce nel 1985, in un momento storico particolare, al culmine di un decennio ricco di sollecitazioni al cambiamento sul piano sociale, politico e culturale. La costituzione della Società Cooperativa Sociale La Fenice ha rappresentato l'espressione della "cittadinanza attiva" di un gruppo di giovani con competenze professionali in ambito sociale, motivati a progettare e realizzare un'opportunità di lavoro nei servizi alla persona.

Tale opportunità si è voluta realizzare sul territorio dell'agroericino e non solo, partendo proprio dalla scelta condivisa di stringere un "patto sociale cooperativo", con lo scopo di svolgere il proprio lavoro a sostegno dei più deboli, impegnandosi a far crescere la qualità della vita.

I primi anni della nostra storia ci vedono impegnati a realizzare nel territorio del Comune di Custonaci e dei comuni limitrofi, attività e progetti sperimentali di assistenza in favore di anziani e disabili. Le aree di intervento e le attività della Cooperativa si sono estese e differenziate nel tempo, è cresciuto il numero dei soci e si sono via via consolidate le competenze operative e progettuali. Nel corso del tempo, si è consolidata l'identità di Impresa Sociale, capace di produrre benessere in una logica di bene comune e di interesse diffuso e non particolaristico, e la consapevolezza di avere un ruolo attivo e propositivo nella costruzione partecipata di un welfare condiviso e responsabile.

La Fenice è una Società Cooperativa Sociale di tipo "A" e "B", iscritta al registro delle ONLUS, che si propone di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando tra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- la gestione di servizio socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi rivolti alle fasce più deboli della popolazione (come minori, anziani, disabili);
- lo sviluppo e la progettazione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone in situazioni di svantaggio psico-sociale, di cui all'art. 4 della Legge 381/1991 (come immigrati, invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex detenuti di istituti psichiatrici e soggetti in trattamento psichiatrico, ecc).



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
9	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
1	Soci
1	Soci svantaggiati

La composizione della base sociale della Cooperativa La Fenice è in divenire dinamico e armonico. Le categorie di soci presenti sono quelli di soci lavoratori, soci volontari e soci svantaggiati.

Per età i soci sono così articolata:

- 1 soci meno di 30 anni (di cui 0 donne e 1 maschi)
- 6 soci hanno tra i 31 e i 50 anni (di cui 3 donne e 3 maschi)
- 6 soci hanno più di 51 anni (di cui 3 donne e 3 maschi)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Teresa D'Angelo	Sì	Femmina	47	12/07/2020	no	5	no	No	Presidente
Vincenzo Monteleone	Sì	Maschio	64	12/07/2020	sì	3	no	No	Vice Presidente
Vincenza Di Giovanni	No	Femmina	35	28/06/2020	sì	3	no	No	Consigliere
Valeria Cipponeri	No	Femmina	38	28/06/2020	no	3	no	No	Consigliere
Antonia Zichichi	No	Femmina	60	28/06/2020	no	3	no	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
4	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile da 3 a 5 componenti ed è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci.

I componenti del CdA sono scelti tra i soci operatori, durano in carica tre esercizi sociali e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Il CdA elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente.

- verbale Assemblea Soci del 28.06.2020 con rinnovo cariche sociali;
- verbale CdA del 12.07.2020 con nomina del Presidente e il Vice Presidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il numero dei CdA annui è di 8 (18.01 - 10.03 - 15.03 - 25.04 - 20.06 - 23.06 - 18.09 - 28.12).

La partecipazione media dei componenti è di 5 su 5 componenti.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Non vi è organo di controllo

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	ordinaria	27/06/2020	1. Approvazione bilancio esercizio al 31.12.2019 2. decisione da	50,00	20,00

			adottare sull'utile di esercizio 3. rinnovo cariche sociali 4. varie ed eventuali		
2021	ordinaria	24/03/20 21	1. Proposta aumento capitale sociale 2. Richiesta intervento IRCAC	55,00	20,00
2021	ordinaria	29/06/20 21	1. Approvazione bilancio esercizio al 31.12.2020 2. decisione da adottare sull'utile di esercizio 2. varie ed eventuali	75,00	0,00
2022	ordinaria	02/04/20 22	1. Aumento Capitale Sociale 2. Operazione Primi Passi 3. varie ed eventuali	78,00	0,00
2022	ordinaria	30/04/20 22	1. Approvazione bilancio esercizio al 31.12.2021 con annessa nota informativa e bilancio sociale 2. decisione da adottare sull'utile di esercizio 2. varie ed eventuali	75,00	20,00

Da parte dei soci non sono pervenute richieste di integrazione specifiche dei vari Ordini del Giorno diversi da quelli previsti.

Durante le assemblee vi è stata una partecipazione attiva e vivace dei soci, i partecipanti hanno espresso le loro idee e criticità sulle varie tematiche trattate, ciò ha evidenziato il desiderio di esprimere in modo vitale lo spirito cooperativistico.

Il numero dei CdA annui è di 8 (16.01 - 28.01 - 16.02 - 12.05 - 13.09 - 30.09 - 28.10 - 27.12). La partecipazione media dei componenti è di 5 su 5 componenti.

Mappatura dei principali stakeholder

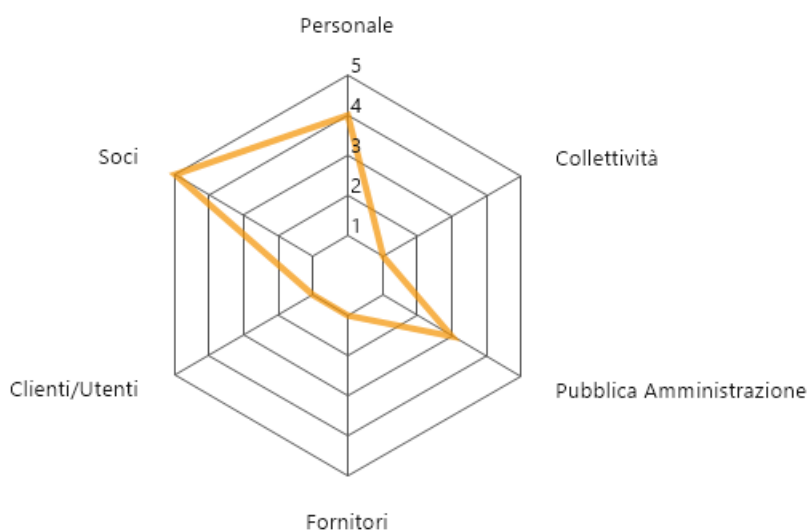
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Coinvolgimento costante e continuo, di tipo operativo mediante incontri periodici che hanno l'obiettivo di verificare il grado di coerenza percepito. Le modalità utilizzate per questo tipo di coinvolgimento sono le indagini quantitative e le forme di ascolto strutturato e attivo, come i focus group.	4 - Co-produzione
Soci	Coinvolgimento di tipo strategico (o di pianificazione), che mira a un coinvolgimento volto a trattare tematiche di tipo progettuale per la cooperativa e che possa offrire un'occasione per dare un contributo sulla pianificazione futura delle strategie della Cooperativa. I soci sono attivamente coinvolti durante l'Assemblea Soci e quando lo richiedono.	5 - Co-gestione
Finanziatori	Non vi sono finanziatori	Non presente
Clienti/Utenti	Coinvolgimento di tipo attivo e dinamico. Tramite i coordinatori dei servizi vi è uno scambio continuo di informazioni, consultazioni e attività di co-progettazione. Le modalità utilizzate per questo tipo di coinvolgimento sono le indagini quantitative e qualitative e le forme di ascolto strutturato con incontri periodici.	1 - Informazione
Fornitori	I fornitori rispondono alle diversificate esigenze della cooperativa. Vi è una modalità reciproca di informazione e consultazione che ha lo scopo di determinare insieme le risposte efficaci ed efficienti. Il coinvolgimento è di tipo divulgativo e conoscitivo, in particolare tramite mail list.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Coinvolgimento di tipo progettuale, che mira a un coinvolgimento volto a trattare tematiche di tipo sociale, capace di offrire e co-progettare servizi socio assistenziali, socio sanitari ed educativi per i territori. Generalmente le Pubbliche Amministrazioni sono le committenti di servizi e vi è una modalità reciproca di co-progettazione.	3 - Co-progettazione
Collettività	La Cooperativa La Fenice è saldamente inserita nel territorio e tessuto sociale. Il coinvolgimento della collettività è di tipo promozionale, divulgativo e preventivo; viene costantemente perseguito l'obiettivo di essere presente, farsi	1 - Informazione

	conoscere, far conoscere i servizi attivi, promuove la propria mission e creare spazi ascolto dei bisogni, di incontro e di scambio. (modalità: brochure informative, spot pubblicitari, sito internet, canali social)	
--	--	--

Percentuale di Partnership pubblico: 50,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

80 questionari somministrati

2 procedure feedback avviate

Commento ai dati

L'obiettivo cardine della Cooperativa Sociale La Fenice è la possibilità di migliorarsi, durante il corso dell'anno vengono avviate n. 2 procedure di feedback (ogni sei mesi), con lo scopo di migliorare i servizi, migliorare la qualità di vita degli utenti e dei familiari degli utenti, migliorare la fruibilità ai servizi e creare sinergie positive tra gli operatori e i fruitori dei servizi.

Inoltre, la cooperativa desidera rendere sempre più vitale e partecipata la vita associativa sia dei soci sia dei destinatari diretti e indiretti dei vari servizi attivi.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
181	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
15	di cui maschi
166	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Cessazioni
170	Totale cessazioni anno di riferimento
6	di cui maschi
164	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
181	Nuove assunzioni anno di riferimento*
15	di cui maschi
166	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	0	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	0	0
< 6 anni	0	0

6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
0	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
0	impiegati

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
8	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
4	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione	Obbligatoria/non	Costi sostenuti
-------------------	-----------------------	------------------------	-----------------------	-------------------------	------------------------

			pro-capite	obbligatoria	

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
5	Corso di aggiornamenti o per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in caso di incendio	8	0,00	No	0,00
8	Corso per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in caso di incendio	7	0,00	No	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
10	Totale dipendenti indeterminato	6	4
2	di cui maschi	1	1
8	di cui femmine	5	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
181	Totale dipendenti determinato	1	180
16	di cui maschi	1	15
165	di cui femmine	0	165

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I n. 2 volontari del Servizio Civile Nazionale svolgono la loro attività all'interno della Comunità Disabili Psicici Magnolia all'interno del progetto del servizio Civile Nazionale Liberabile 2022, realizzano attività di socializzazione e integrazione con l'obiettivo di garantire agli ospiti una possibile espressione della creatività e una migliore qualità di vita.

I soci volontari prestano gratuitamente la loro opera gratuitamente, legata alle proprie conoscenze e alla propria professionalità, per il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Rimborsi	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **C.C.N.L delle Cooperative Sociali per Lavoratori e Lavoratrici delle Cooperative del settore socio sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo.**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

16428,00/22293,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono previste modalità di regolamentazione per rimborso di volontari ma eventuale rimborso spese**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

non presente

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

non presente

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non presente

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

non presente

Output attività

La misurazione dell'impatto delle attività è determinato dall'incremento graduale degli utenti che scelgono e fruiscono delle attività socio-assistenziali, residenziali ed educative della cooperativa (indicatore di successo).

Il monitoraggio costante e qualitativo ci fornisce una maggiore comprensione dei risultati che la Cooperativa ottiene con le attività e individua i modi per rispondere alle criticità e migliorarne il funzionamento. L'analisi punta a valutare costantemente l'efficienza e l'efficacia del lavoro svolto, con "efficacia" si intende la capacità di migliorare la vita delle persone e creare un cambiamento duraturo nel tempo.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Comunità Alloggio Disabili Psicici Magnolia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza e inserimento psicosociale ed educativo

N. totale	
	Categoria utenza

0

Minori

0

Anziani

0

soggetti con disagio sociale (non certificati)

0

soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

0

soggetti con dipendenze

9

soggetti con disabilità psichica

0

soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Casa Protetta per Anziani In Salus

Numero Di Giorni Di Frequenza: 245

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza alla persona

N. totale	
	Categoria utenza

0

soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

0

soggetti con dipendenze

0

soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

0

soggetti con disagio sociale (non certificati)

12

Anziani

0

Minori

0

soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Servizio di Trasporto presso Centri di Riabilitazione e terapia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Trasporto e assistenza

N. totale	
	Categoria utenza

5

Anziani

1

Minori

0

soggetti con disagio sociale (non certificati)

0

soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

0

soggetti con disabilità psichica

0

soggetti con dipendenze

4

soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Servizio di Assistenza all'autonomia scolastica

Numero Di Giorni Di Frequenza: 190

Tipologia attività interne al servizio: assistenza autonomia e supporto alla comunicazione

N. totale	

	Categoria utenza

0
soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0
soggetti con disabilità psichica
0
soggetti con dipendenze
0
soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0
soggetti con disagio sociale (non certificati)
106
Minori
0
Anziani

Nome Del Servizio: SERVIZIO DI ASSISTENZA E TRASPORTO DISABILI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: trasporto scuola/casa e viceversa minori disabili

N. totale	
	Categoria utenza

0
soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0
soggetti con disabilità psichica
0
soggetti con dipendenze
0
soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0
soggetti con disagio sociale (non certificati)
0
Anziani
27
Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno	
------------------	-------------------------	---	--

		di rif	
			Avviato tirocinio nell'anno di rif

0

persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91

0

0

0

soggetti con disabilità psichica L 381/91

0

0

0

soggetti con dipendenze L 381/91

0

0

0

persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91

0

0

0

persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91

0

0

0

persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco

0

0

Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: Non organizzate causa pandemia da Covid-19

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Nel 2021 non è stato possibile attivare servizi altri a seguito della continua instabilità determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Le attività della Cooperativa Sociale "La Fenice", a seguito del prolungarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, hanno subito dal 2020 e per tutto il 2021 un graduale rallentamento determinato dall'instabilità sociale ed economica del periodo.

Ad esempio, il servizio Baby Parking - Ludoteca "Primula Blu" è stato spesso interrotto e comunque l'utenza è sempre stata minima rispetto alla capienza massima del servizio stesso, ciò ha arrecato una perdita in termini economici.

Sono rimasti attivi, i servizi Comunità alloggio disabili Psichici Magnolia e il servizio all'autonomia e alla comunicazione in favore di minori con disabilità psicofisica e/o sensoriale.

Nel 2021 è stato avviato il servizio Casa Protetta per Anziani "In Salus".

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificato di Qualità della Cooperativa Sociale La Fenice n. 25761/12/S conforme alla norma ISO 9001:2015 e al regolamento tecnico accreditato Rt-04 per i seguenti campi di attività: progettazione ed erogazione dei servizi di assistenza domiciliare rivolta ai minori con svantaggio sociale, diversamente abili ed anziani; assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore di minori diversamente abili in ambito scolastico; trasporto di persone diversamente abili.

Prima emissione il 05.07.2021 - data di scadenza il 29.06.2024

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Si può affermare che parallelamente alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ormai va avanti da due anni e che ha invalidato diversi servizi e processi di realizzazione quotidiana delle attività, la Cooperativa Sociale La Fenice ha lavorato costantemente per migliorare la qualità della vita dei beneficiari diretti dei servizi (ospiti/utenti) e indiretti (le loro famiglie).

Il gruppo di lavoro della Cooperativa La Fenice ha lavorato costantemente per realizzare servizi e attività che nell'anno precedente erano stati bloccati a seguito delle restrizioni da Covid-19. In particolare, nel maggio del 2021, con estremo impegno ha aperto un nuovo servizio residenziale rivolto a n. 18 anziani (Casa protetta per Anziani denominata In Salus).

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il fattore cardine che ha compromesso il raggiungimento dei fini istituzionali è stato il continuo dilagare degli stati di emergenza determinati dalla epidemia da Covid-19. Ciò, nel tempo, ha portato a significative conseguenze dal punto di vista professionale ed economico, per tale ragione si è tenuto un controllo attivo e costante capace di fronteggiare il periodo pandemico, in modo da ridurre il danno e garantire ai lavoratori un momento di stabilità, nonostante i momenti difficili.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	80.000,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.042.527,00 €	1.062.433,00 €	617.785,00 €
Contributi pubblici	5.701,00 €	30.742,00 €	51.417,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	172.389,00 €	115.883,00 €	54.345,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	1.608,00 €	2.532,00 €	4.432,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	45.500,00 €	45.500,00 €	10.000,00 €
Totale riserve	159.950,00 €	82.094,00 €	23.876,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	15.286,00 €	80.264,00 €	60.019,00 €
Totale Patrimonio netto	220.736,00 €	207.858,00 €	93.895,00 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	15.286,00 €	80.264,00 €	60.019,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	20.345,00 €	80.285,00 €	60.624,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	45.160,00 €	2.910,00 €	410,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €

capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.222.225,00 €	1.276.355,00 €	807.979,00 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	984.117,00 €	898.572,00 €	572.389,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	93.541,00 €	79.804,00 €	70.059,00 €
Peso su totale valore di produzione	0,00 %	0,00 %	0,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	1.042.527,00 €	172.389,00 €	1.214.916,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	1.042.527,00 €	90,00 %
Incidenza fonti private	172.389,00 €	10,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

non prevista

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

non prevista

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

non presenti

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
/	/	/	/

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Vi è un contenzioso in corso con la Pubblica Amministrazione la cui sentenza in appello è stata fissata per Marzo 2024.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa Sociale La Fenice opera mantenendo un corretto distanziamento da ogni colateralismo politico e puntando ad accrescere la qualità del lavoro e la scelta pratica di promuovere e preservare la qualità del servizio a beneficio degli utenti. Si riconosce il valore delle risorse umane e l'importanza della loro partecipazione alle diverse attività.

La gestione del rapporto di lavoro è orientata a favorire la crescita professionale di ciascun dipendente, nonché la partecipazione al raggiungimento degli obiettivi della cooperativa.

La Cooperativa Sociale La Fenice vieta ogni discriminazione razziale, di genere, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento nonché ogni forma di favoritismo.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni del CdA della Cooperativa Sociale La Fenice e le assemblee dei soci si sono svolte regolarmente con lo scopo di discutere le argomentazioni che avessero un'influenza e una valenza importante per tutta la Cooperativa ma anche per condividere l'andamento dei vari servizi.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

I principali temi trattati nelle riunioni del CdA nel corso dell'anno 2022 sono stati quelli inerenti la gestione dei servizi socio sanitari ed educativi già in itinere e la promozione di nuovi servizi. Inoltre, si è discusso della richiesta di mutuo per l'anticipo del capitale sociale e del rinnovo aggiornamenti Banca.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo